Camera di Commercio
Ferrara

Osservatorio dell'economia

COMUNICATO STAMPA N.94

31 ottobre 2008

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2008

LAVORO: CONOSCENZA DIRETTA E BANCHE DATI INTERNE SONO I CANALI PRIVILEGIATI DALLE IMPRESE PER SELEZIONARE IL NUOVO PERSONALE

Roncarati: "la raccomandazione doc? Conta sempre meno"

Il 31,8% delle imprese ferraresi con almeno un dipendente dichiara che la principale modalità per la ricerca e la selezione del personale è la conoscenza diretta del candidato, magari già "testato" attraverso precedenti tirocini, *stage* o contratti di lavoro a tempo determinato. E' questo il canale di assunzione affermatosi maggiormente nel 2008, in netta crescita rispetto a quello dichiarato nel 2007: lo rileva l'**Osservatorio dell'economia** della Camera di Commercio di Ferrara sulla base dei dati *Excelsior* 2008, il Sistema informativo di Unioncamere e Ministero del Lavoro più completo oggi a disposizione dell'opinione pubblica per la conoscenza dei fabbisogni delle imprese sul mercato del lavoro.

Per un altro 26,2% delle imprese, poi, la selezione avviene principalmente facendo ricorso alle banche dati aziendali, nelle quali confluiscono i *curricula* dei candidati. A dimostrazione che un *curriculum vitae* articolato e ben scritto può aprire ai giovani la strada per il lavoro nel settore privato. E c'è da sottolineare che questa modalità di selezione è quella prevalente tra le imprese con più di 50 dipendenti. Infine, soprattutto per le imprese di piccola dimensione sembra funzionare ancora bene il "passa parola" (14%), ovvero la segnalazione di fornitori, clienti o altri conoscenti. Sommando insieme queste tre categorie si scopre che il 72% delle imprese della nostra provincia, al momento di assumere una nuova risorsa, partono da chi conoscono direttamente o hanno già in casa, oppure da candidati che hanno saputo presentarsi in modo efficace.

"Dei pochi posti di lavoro – ha evidenziato il **Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati** - *che le imprese ferraresi hanno previsto di creare quest'anno, la quota maggiore si concentra nelle piccole imprese, mentre il deterioramento della congiuntura internazionale sta determinando uno stop alle nuove assunzioni da parte delle grandi. E' una circostanza da tenere sotto osservazione, ma rappresenta anche l'ulteriore conferma che la piccola dimensione d'impresa, che contraddistingue il sistema produttivo provinciale, pur soffrendo, ha una capacità di reazione e di adattamento alle crisi dei mercati notevole. D'altronde* – ha proseguito Roncarati - *da tempo segnaliamo che le aziende minori, trainate da quelle di medie dimensioni, stanno vivendo una progressiva metamorfosi. Per essere competitive, investono in qualità non solo dei prodotti e dei servizi ma anche delle risorse umane".*

I Centri dell'impiego

Ciò che funziona decisamente bene in provincia di Ferrara è il canale di assunzione attraverso i Centri dell'impiego, considerato che ogni 100 assunzioni circa 9, tre in più della media nazionale, che salgono a 14 nel settore dell'industria in senso stretto, avvengono in tal modo.

Le raccomandazioni? Meno di 1 impresa su 10 le riceve frequentemente

Conoscenza diretta, attenta selezione di *curricula* di qualità e "passa parola" di fornitori o conoscenti non equivalgono per gli imprenditori ferraresi alla classica "raccomandazione". Infatti, soltanto l'8,4% delle imprese pensa che la raccomandazione rappresenti ancora una pratica "molto importante" per trovare lavoro, mentre il 31,1% la considera "per nulla importante". Uscendo però dalle valutazioni generiche ed entrando nel concreto vissuto dell'azienda, si scopre che ben il 62%

degli imprenditori intervistati dichiara di non ricevere di norma raccomandazioni nelle proprie attività di selezione del personale; ed un altro 28,9% afferma di riceverne raramente. Sommando queste due percentuali si ottiene che per il 90,9% delle imprese la raccomandazione non rappresenta affatto un fenomeno rilevante per i processi interni di selezione del personale. Solo il 9,1% degli imprenditori dichiara di ricevere "frequentemente" delle raccomandazioni. In definitiva le imprese - che devono confrontarsi con mercati sempre più competitivi - sono alla "ricerca dei talenti", e per questo merito e caratteristiche soggettive (passione per il lavoro, flessibilità organizzativa, capacità di affrontare con successo gli imprevisti ecc.) contano sempre più delle sole relazioni.

Stampa, web, agenzie: meno di un quinto delle assunzioni passa da qui

Relativamente poco utilizzate dalle imprese ferraresi le inserzioni sulla stampa (8,0%), ma sempre più che a livello nazionale (6,8%), le società di somministrazione di lavoro temporaneo (ex lavoro interinale, preferite solo dal 3,5% delle aziende), le società specializzate in selezione del personale e le associazioni imprenditoriali (2,5% nel complesso, ma 6,5% per le imprese con oltre 50 dipendenti). Marginali per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro risultano, infine, i siti Internet, che vengono considerati la modalità principale di ricerca soltanto dall'0,9% delle imprese.
Resta il fatto che il mercato del lavoro italiano deve ancora trovare un sistema efficiente per fare incontrare domanda e offerta di lavoro, considerato che il sistema pubblico – nonostante i progressi compiuti soprattutto in alcune regioni del Centro-Nord – riesce a soddisfare quote ancora marginali di imprese alla ricerca di risorse umane: anche per questo motivo le aziende denunciano ancora difficoltà di reperimento per il 35,2% delle nuove potenziali assunzioni ed il tempo che occorre per coprire un posto di lavoro vacante è mediamente pari a 4,2 mesi.

Tab. 1 - Imprese secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione geografica (quota % sul totale

	Conoscenza diretta	Segnalazioni conoscenti e fornitori	Quotidiani e stampa specializzata	Società di lavoro interinale	Società di selezione, ass. categoria	Banche dati interne aziendali	Web	Centri per l'impiego	Altre modalità
ITALIA	35,2	16,6	6,8	3,6	2,1	25,3	1,2	5,6	3,7
EMILIA-ROMAGNA	31,5	14,5	8,3	4,0	3,1	25,5	1,3	7,5	4,4
FERRARA	**31,8**	**14,0**	**8,0**	**3,5**	**2,5**	**26,2**	**0,9**	**8,8**	**4,3**
1-49 dipendenti	33,7	14,9	7,9	3,1	2,2	24,0	0,8	9,2	4,3
con oltre 50 dipendenti	8,5	3,1	8,7	8,3	6,5	54,7	1,3	4,1	4,8
INDUSTRIA	28,2	14,5	4,6	6,9	1,3	27,9	0,1	13,7	2,8
COSTRUZIONI	38,6	15,4	7,0	0,8	3,1	19,0	0,7	9,4	5,8
SERVIZI	31,5	13,4	9,7	2,7	2,8	27,4	1,2	6,6	4,5

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tab. 2 - Imprese che ritengono importante la "raccomandazione" per trovare lavoro e imprese che ricevono segnalazioni sotto forma di raccomandazione, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione geografica (quote % sul totale)

	Ritiene che la raccomandazione sia importante				Riceve segnalazioni sotto forma di raccomandazione		
	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla	Sì, spesso	Sì, raramente	No
TOTALE	8,4	28,3	32,2	31,1	9,1	28,9	62,0
1-9 dipendenti	8,8	28,5	31,3	31,4	9,0	28,3	62,7
10-49 dipendenti	8,1	29,3	33,3	29,3	9,6	30,2	60,2
50-249 dipendenti	5,8	27,9	36,3	30,0	10,7	34,1	55,2
250-499 dipendenti	3,0	12,9	49,1	35,1	7,0	32,7	60,2
500 dipendenti e oltre	1,2	13,7	45,0	40,2	5,3	28,6	66,1
INDUSTRIA	8,7	28,8	32,0	30,5	7,9	29,1	63,0
SERVIZI	8,2	27,9	32,3	31,6	10,0	28,7	61,3
NORD OVEST	8,0	29,6	32,7	29,7	7,4	28,4	64,2
NORD EST	8,5	31,7	31,9	28,0	8,7	30,3	61,0
CENTRO	9,2	28,4	32,6	29,9	9,6	28,7	61,7
SUD E ISOLE	8,2	24,0	31,7	36,2	10,8	28,3	60,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008